

Non solo Leader

Meridaunia in Europa: presente!

Continuiamo il nostro viaggio tra le attività e i progetti di Meridaunia che vanno oltre l'attuazione del Piano di Azione Locale (PSR Regione Puglia) e che da anni investono il GAL drenando fondi per azioni ed iniziative sul territorio e, allo stesso tempo, cercando di migliorare la qualità della vita delle comunità locali. Oggi facciamo un focus sulla progettazione europea, ovvero sull'attività di preparazione, scrittura e gestione di progetti di sviluppo, in particolare di inclusione sociale, a valere su fondi diretti dell'Unione Europea e realizzati attraverso partenariati con diversi soggetti attivi nei Paesi UE.

I progetti europei finanziati a Meridaunia

Sono 6 i progetti che Meridaunia sta realizzando nella programmazione 2014-2021 a valere sul programma Erasmus + e, gestiti da altrettante partnership composte, in totale, da 40 partner provenienti da 16 Paesi Europei e che in totale sono destinatari di un budget complessivo di 1,5 milioni di euro (in media 250.000 euro a progetto). I temi dei progetti vanno dal turismo, alla formazione di piccoli agricoltori, dalla promozione del ruolo della donna nel mondo del lavoro, al trasferimento di competenze digitali ai lavoratori fragili.

ESCAPE 2

Il progetto intende confrontare i modelli di sviluppo turistico delle diverse aree rurali partner e, infine, elaborare una Strategia comune per lo sviluppo rurale turistico di qualità che abbia un impatto efficace sulle comunità locali e sulle loro economie e che, quindi possa creare un'economia sostenibile per le aree rurali.

Partnership: Spagna, Portogallo, Italia, Bulgaria, Slovacchia, Irlanda, Romania, Grecia e Turchia

SSUE

E' un progetto rivolto ai piccoli imprenditori agricoli delle aree rurali europee e alla loro crescita imprenditoriale. E' un'iniziativa di educazione degli adulti per responsabilizzare e dotare i piccoli proprietari di competenze e conoscenze per migliorare la redditività delle loro aziende sostenendo il valore locale del patrimonio dei loro prodotti.

Partnership: Inghilterra, Slovacchia, Italia, Irlanda, Spagna and Danimarca

SHINE

Vuole supportare le donne per acquisire ruoli di leadership nel mondo del lavoro, partendo da un'adeguata formazione e acquisizione di competenze e prima ancora dalla consapevolezza di essere donne capaci di avere e di gestire un ruolo di leadership

Partnership: UK, Svezia, Italia, Irlanda, Danimarca

PEAK

il progetto vuole liberare il potenziale economico dell'imprenditoria giovanile e delle nuove nicchie economiche (come l'offerta di tour o la vendita di prodotti regionali a valore aggiunto) e combattere e invertire lo spopolamento attirando i giovani a rimanere, trasferirsi - o tornare - nelle zone di montagna e diventare imprenditori.

Partnership: Inghilterra (2 partner), Italia, Grecia; Islanda; Irlanda;

AGATA

Mira a stabilire una serie di strumenti per aiutare le persone delle aree rurali, i responsabili delle decisioni e gli imprenditori a far crescere la locale economia agrituristica creando una comunità di supporto per gli imprenditori e coltivando un ambiente in cui le start-up emergenti possono imparare, testare, creare, scalare e prosperare.

Partnership: Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Italia, Ungheria

DIGITAL PUSH

La sfida del progetto è garantire a tutti un giusto accesso agli strumenti digitali. Digital Push intende promuovere le competenze digitali per le persone vulnerabili (inclusi i lavoratori creativi) per incentivare le loro capacità creative per promuovere se stessi

Partnership Svezia, Turchia (2 partner), Italia (2 partner: Meridaunia e WILDRATFIL); Portogallo (2 partner)

Elisa e Donatella: 'Ecco realizzata la nostra idea di accoglienza'

Questa è la storia di due cugine di Roseto Valfortore, giovani, entusiaste e piene di idee e di coraggio per realizzare il loro sogno: ristrutturare delle strutture di famiglia e adibirle all'accoglienza di ospiti. Ci sono riuscite e hanno dato vita a due bellissime strutture ricettive: una nel borgo del paese (Nonna Elisa, di Donatella) e un'altra con un panorama che non si fa dimenticare (La Terrazza sul bosco, di Elisa)

Tornare a fare una vacanza o un breve viaggio è ormai il sogno di tutti. Una delle primissime spese che i consumatori sono pronti a fare non appena la situazione lo consentirà, è proprio una bella gita, possibilmente vicino casa. Magari sui Monti Dauni in una delle piccole strutture ricettive nate in questi anni per accogliere i turisti. Tra le tante finanziate dal GAL Meridaunia, "La Terrazza sul Bosco" e da "Nonna Elisa", due affittacamere di Roseto Valfortore, gestiti da due giovani ragazze del posto: **Elisa Colucci e Donatella Finelli**. Entrambe hanno accettato la sfida di non dover abbandonare il proprio paese.

"Anche noi, come hanno purtroppo fatto altri ragazzi della nostra età, stavamo per fare le valigie e lasciare Roseto, poi è arrivata l'opportunità di poter partecipare ad un bando del GAL Meridaunia sulla piccola ricettività, ed eccoci oggi a gestire le nostre strutture". Elisa è la titolare della "Terrazza sul Bosco", una casa accogliente e con una vista che si perde nel verde lussureggiante della montagna rosetana. "Il momento è difficile ma l'attività va avanti. Anzi, fino a prima della pandemia abbiamo lavorato tanto. Chi è venuto la prima volta è poi tornato e non vede l'ora di prenotare per la prossima imminente estate. Oggi Roseto Valfortore è un borgo accogliente, c'è tutto per trascorrere una vacanza diversa dal solito tra boschi, sentieri, ruscelli e mulini ad acqua. La cosa più bella – aggiunge Elisa – è che tra la nostra clientela ci sono tanti giovani che finalmente stanno scoprendo un territorio fino a qualche anno fa sconosciuto. Oggi possiamo dire che la gente non solo torna sui Monti Dauni ma soprattutto ci arriva per la prima volta. Tanti nuovi ospiti abbiamo, persone e famiglie che per la prima volta scoprono questo territorio e ne rimangono innamorati. Tutto questo grazie anche al lavoro di chi come Meridaunia ha investito sul nostro territorio". Nel borgo del paese incontriamo Donatella Finelli, cugina di Elisa e proprietaria dell'affittacamere "Nonna Elisa", che prende il nome della nonna delle due ragazze. Questa, infatti, è la casa dei nonni, ristrutturata con cura e con rispetto della struttura e dello stile originale. Un vero gioiellino incastonato nel centro di uno dei borghi più belli d'Italia. "Se questi piccoli comuni sono ancora vivi è anche grazie al GAL che attraverso i suoi bandi ha finanziato diversi interessanti progetti come il mio. Oggi mi trovo a Roseto perché ho deciso di investire nel mio territorio, e spero che lo facciano anche altri ragazzi. Io ci credo e ho realizzato la mia piccola struttura che accoglie ogni anno tanti stranieri: americani, inglesi e canadesi che contiamo di rivedere subito dopo la pausa pandemica. E, siamo sicuri, che ci sarà grande attenzione per le aree rurali come la nostra che sanno garantire un vacanza sicura, all'aria aperta e piena di esperienze da vivere e da ricordare. Noi siamo pronte".



Sopra, il B&B Nonna Elisa, nel centro storico di Roseto V., sotto Elisa Finelli, la proprietaria de 'La Terrazza sul bosco' durante una intervista sulla terrazza del suo B&B



E' orsarese, il prof. influencer con 500.000 visualizzazioni

Si chiama Rocco Dedda, è originario di Orsara di Puglia, ha 37 anni, è un prof. di matematica ed è diventato un vero e proprio influencer.

Anticipando la necessità/importanza della DAD, circa 2 anni fa ha cominciato a spiegare sui social la Matematica e la Fisica ai ragazzi delle scuole superiori, creando un format dal titolo 'Un quarto d'ora con il prof.' che ha avuto grandissimo successo, tanto che il suo canale YouTube ha raggiunto i 35.000 followers e i suoi video raggiungono fino a 500.000 visualizzazioni e.... continua a crescere.

Il prof. ha capito che per parlare ai ragazzi bisogna utilizzare gli strumenti di comunicazione a cui loro sono più abituati, quindi i social: oltre a YouTube, Facebook (profilo e un gruppo), un sito web con un blog, Instagram e addirittura un profilo TikTok.

Il successo delle sue video lezioni e l'interesse che muove tra i più giovani, gli sono valsi una proposta di collaborazione importante, quella dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che lo vedrà divulgare il progetto "What Next? Giovani che raccontano il futuro". Gli studenti dai 16 ai 30 anni potranno visitare i laboratori INFN che si trovano su tutto il territorio italiano.



Parte bene il progetto VALMELA

Oltre 40 utenti collegati al webinar di presentazione del progetto VALMELA; l'iniziativa vuole rendere gli imprenditori agricoli dei Monti Dauni consapevoli delle opportunità che la biodiversità offre nel settore della melicoltura e delle sue varietà autoctone tra cui la mela limoncella.

Sono intervenuti: Michele Dedda (delegato Consorzio CONAP); Pasquale De Vita (Presidente GAL Meridaunia); Manlio Livio Cassandro (Cassandro Srl); Giovanni Calitri (Melicoltore di Panni - Monti Dauni); Prof.ssa Laura De Palma (Università degli Studi di Foggia) (Stato colturale, caratteristiche fiorali e proprietà del frutto di Limoncella e altri meli dei Monti Dauni); prof. Francesco Lops (Università degli studi di Foggia) (Monitoraggio e controllo dei parassiti fungini del melo); prof. Giacinto Salvatore Germinara (Università degli Studi di Foggia) (Controllo biologico di insetti dannosi nei meleti dei Monti Dauni); prof. Antonio Derossi (Università degli Studi di Foggia) (Peculiarità aromatiche delle varietà di melo dei Monti dauni e sviluppo di snack disidratati pronti per l'uso); prof.ssa Antonietta Baiano (Università degli Studi di Foggia) (Il sidro come strumento di valorizzazione della mela Limoncella dei Monti Dauni. Le conclusioni di Carmela D'Angeli (Responsabile Sottomisura 16.2 PSR Puglia)



Per informazioni sulle attività ed iniziative di Meridaunia è possibile contattare gli uffici dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19.00 tel. 0881.912007; info@meridaunia.it.

I tecnici del GAL sono disponibili anche a prestare consulenze personalizzate via skype.



Inoltre, vi ricordiamo i nostri canali di informazione:

per le attività e le opportunità del GAL:

FB: GAL Meridaunia, www.meridaunia.it;

Per la promozione turistica dei Monti Dauni;

FB: Visit Monti Dauni; Instagram: @montidauni; www.visitmontidauni.it

